

LETTERA AGLI AMICI

Cuneo, 8 maggio 2020

Carissimi tutti,

in questo tempo pasquale e “claustrale” sentiamo ancora di più vivo il valore dell’incontro e della comunicazione. Quando potremo salutarci con una stretta di mano e senza mascherina, ci sembrerà un dono tutt’altro che ovvio! Questo tempo di fatica... e di sofferenza grave per tante famiglie colpite da qualche decesso, ci accumuna tutti nella prova, ma ci rende anche più consapevoli e più creativi.

Posso dirvi che tutti noi, fratelli e sorelle della Comunità ci accorgiamo del dono immenso di ognuno di voi che partecipa con noi allo stesso cammino di Chiesa. Sentiamo la preziosità di chi viene per gli appuntamenti spirituali, di chi collabora per le accoglienze, a Cuneo e a Genova, chi porta avanti con noi lavori concreti, chi condivide la provvidenza per i poveri, ecc. ecc.!

Un esempio concreto di creatività: il cammino di Casa sulla Roccia per i fidanzati, è stato portato avanti fino alla conclusione in modo tenace on line a partire da marzo. Le coppie guida sono state bravissime nell’organizzare e coordinare, ben unite alla comunità, che ha fatto la sua parte, ma la loro iniziativa è stata decisiva! Siamo dunque riconoscenti per quello che ognuno di voi ci dona nel camminare in cordata dietro al Signore.

Scegliamo di pazientare ancora

Anche se siamo entrati ufficialmente nella fase 2 e con il 7 maggio è stato firmato l'accordo tra CEI e Governo per una ripresa regolata delle celebrazioni, noi come Comunità riteniamo essenziale procedere con la stessa prudenza e le stesse norme della fase 1.

Perciò vi chiediamo il favore, anche se costa a voi e a noi di pazientare e rinunciare ancora a venire a pregare nelle nostre cappelle. Almeno fino al 31 maggio.

Il motivo essenziale è questo: la Comunità è un luogo aperto a tutti (e desideriamo che nei tempi normali lo sia veramente) e non è assolutamente possibile applicare le misure di sicurezza che sono applicabili (magari con difficoltà) nelle parrocchie.

Essendo luogo aperto ad amici, parenti, ospiti delle accoglienze che vivono per strada, il rischio che la Comunità diventi un canale per la diffusione del contagio è molto più alto. Vogliamo limitare il più possibile questo rischio, anche per rispetto alle persone e famiglie nella sofferenza e ai medici e infermieri che lavorano a rischio della vita. In questi due mesi inoltre abbiamo partecipato con la preghiera e con la vicinanza di telefonate a diverse comunità religiose e missionarie che, aggredite dal contagio hanno avuto numerosi decessi.

Per questo sentiamo il bisogno di vivere un forte senso di responsabilità verso tutti e anche verso la Comunità. Abbiamo fiducia nella vostra comprensione.

Settimana di deserto comunitario on line

Come sapete, la settimana del deserto comunitario quest'anno era programmata dal 2 all'8 agosto; ci rendiamo conto che non è realizzabile fisicamente perché creerebbe un vero assembramento, sia per i dormitori, sia per le celebrazioni, le catechesi, i pasti. Chi ha partecipato negli anni sa bene che al deserto siamo "distanziati" come le sardine!

Credo che anche chi tra voi aveva messo in programma il deserto, abbia già realizzato che non è possibile nelle condizioni attuali. La bella notizia però è che ci stiamo organizzando per proporre il deserto on line. E desideriamo farlo in modo che non sia complicato neppure per chi, come il sottoscritto, non fosse molto esperto per il mondo digitale. Magari non sarà tutto in streaming, ma certamente le registrazioni di catechesi, scuola di preghiera, la celebrazione eucaristica, saranno disponibili ed accessibili quasi in tempo reale, giorno per giorno. Ho pensato che, in un messaggio più avanti vi chiederò di inviare una domanda sulla preghiera, così potremo registrare momenti di dialogo vivo per crescere nella preghiera. Non abbiamo ancora scelto il tema delle catechesi, ma appena sarà scelto ve lo comunicheremo insieme alle altre informazioni utili. Intanto noi cominciamo a implorare lo Spirito per voi e voi fatelo anche su di noi.

Giornata di preghiera e fraternità Domenica 17 maggio

Siamo all'ultimo appuntamento di quest'anno 2019-2020. Gli ultimi due incontri li avete vissuti da casa e sarà così anche per quello di domenica 17 maggio. Il tema "È possibile amare questa Chiesa?" è stato affidato a me; devo dire che mi fa un poco tremare, ma anche mi appassiona molto. Come già Christoffer voglio anch'io preparare la dispensa sotto forma di lettera che non sarà forse brevissima. Desidero prepararla più con la preghiera che con la riflessione. Per favore, pregate anche voi per questo.

* * *

Vogliamo esprimere la nostra vicinanza a tutti quelli che tra voi sono stati toccati più da vicino dal dolore in questo tempo, o a chi ha dovuto vivere un lavoro estenuante e nel rischio a motivo della sua professione. Abbiamo tanto portato in preghiera tutti quanti in questi mesi e continuiamo a farlo.

Con profondo affetto vi saluto, augurandovi buon cammino verso la Pentecoste!

Pino e Comunità